

La voce del parroco

Mentre è molto di moda pubblicare articoli e libri che rimettono in discussione la Risurrezione di Cristo, cuore ardente della nostra fede, notiamo che, paradossalmente, è diventato di “tendenza” parlare del proprio attaccamento alla spiritualità nei media. Le chiese continuano tuttavia svuotarsi nei paesi evoluti. Qual è la vera domanda che si pone a noi cristiani? E’ quella: se credere in Dio? Anche il diavolo ci crede!

Non è piuttosto quella di amare la chiesa, corpo di Cristo, della quale siamo i membri?

Quest’anno si parlerà della “iniziazione cristiana” come priorità pastorale, tema molto attuale perché risponde alla domanda “Come concepire e proporre oggi degli itinerari di iniziazione cristiana che servono ad aiutare, nel modo migliore, bambini, adolescenti, giovani, adulti e farli divenire davvero membri della chiesa.

Emerge sempre più la consapevolezza di dover provvedere, senza esitazioni, al passaggio da una prassi di sacramentalizzazione ad una di iniziazione alla fede; l’esigenza cioè di recuperare le radici più autentiche della tradizione cristiana coniugandola con le domande dell’uomo di oggi. In questo senso acquistano significato i lavori per la realizzazione della “sala della comunità” la quale dovrebbe avere il pregio di svolgere azione pastorale e culturale di ampio respiro per coinvolgere tutte le componenti della comunità. A questo punto dovremo recuperare l’invito di Gesù: “tutti in campo, niente spettatori!” La chiesa è un campo di lavoro dove tutti sono invitati e tutti possono iniziare a qualsiasi ora della loro esperienza cristiana. E tutto questo perché, lo ricordava Giovanni Paolo II, gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevoli, chiedono ai credenti di oggi non solo di parlare di Gesù, ma, in un certo senso, “di farlo loro vedere”

Non solo: quest’anno si ricorda il 150° anniversario dell’apparizione della Vergine Maria a Lourdes.

Per noi una data importante in quanto la nostra comunità è posta sotto la sua protezione. Anche in questo campo la Vergine ci è maestra. A Bernadette ricorda che siamo tutti chiamati a costruire insieme la chiesa dal momento che essa non è un’istituzione amministrativa ma un popolo in cui ciascuno gioca il suo ruolo ed occupa il suo posto: una famiglia da formare, una comunità da costruire, un corpo da amare.

Don Alvaro

A SCUOLA CON PADRE PIO

MAESTRO DI PREGHIERA - SOFFERENZA - OBBEDIENZA

SULLA STRADA DELLA SANTITA'

ESEMPIO DI PAROLA DI DIO: ACCOLTA - CELEBRATA - VISSUTA...

Anche quest'anno con il mese di settembre, con la festa di Padre Pio il 23, riprende il nostro cammino di fede che ha come modello il santo di Pietralcina. Un cammino di speranza, fatto di PREGHIERA, ASCOLTO DELLA PAROLA, ADORAZIONE, LODE, EUCARESTIA, nella pace dell'amicizia ritrovata. Un percorso insieme di circa 10 mesi, un tempo prezioso per maturare e crescere nello spirito, all'interno della nostra chiesa parrocchiale. Come figli di Dio non possiamo pensare di liquidare il nostro essere cristiani con la sola MESSA DOMENICALE non possiamo stare sempre ai margini ...dobbiamo sentirci dentro la chiesa, essere lievito... Il secolo scorso ha prodotto le più grandi

emancipazioni della storia... ma per le sfide del nuovo secolo bisogna riscoprirci "Veri Cristiani". Dobbiamo sentire il bisogno di aprirci alla parola, diventare capaci di suscitare passioni, mobilitare energie, promuovere impegno... Dio si serve del tempo che la Chiesa ci mette a disposizione per indurci alla rivelazione del Suo Volto.

Il modo con cui rispondiamo alla sua richiesta e alla chiamata senza fermarci lungo il cammino, è decisivo: e lo scoglio delle nostre tempeste interiori si trasformerà nel "capo di buona Speranza"; altrimenti Dio può aspettare, ci può concedere un'altra propizia occasione, ma, potrebbe presentarsi solo al momento della nostra morte, per cui ci verrebbe a mancare il tempo propizio per rispondere degnamente alla sua chiamata! Proprio su quest'ultima riflessione proviamo a metterci alla prova e, fidandoci di più di Dio, ascoltiamo la sua chiamata e rispondiamo il nostro SI! E allora: "Ritornate a me con tutto il vostro cuore, dice il Signore, perchè io sono buono e misericordioso" (Gioe. 2,12-13) Dobbiamo superare l'idea di sentirci i padroni del mondo...sempre di più assistiamo ad un uomo che organizza la terra secondo i suoi scopi e le sue comodità costruendo città travolte dall'agitazione della società, incapaci di volgere lo sguardo a Dio... Spesso manca il bisogno di vivere la vita in maniera più spirituale, più vera, più profonda...la nostra superficialità ci uccide ...Soffermiamoci allora sulla vita di Padre Pio, è un pò come la fonte per un grande fiume: da Pietralcina è partito il grande fiume di carità che con lui ha invaso il mondo. Padre Pio, all'uomo moderno, consegna la chiave della FEDE, attraverso il VANGELO. Di fronte a tutte le avversità della vita che colpiscono chiunque, ha assicurato a chi segue le direttive di Cristo, la via d'uscita. Padre Pio desidera non l'accettazione supina, inerte delle avversità, ma coraggiosi: ci sprona all'azione, con energia per superare le difficoltà utilizzando tutte le nostre risorse personali. Solo Dio conosce i nostri talenti ed i nostri limiti, con Dio non si bara, sa tutto di noi e non ci perde mai d'occhio. Padre Pio ci ha insegnato ad accettare le prove senza usare la ragione ristretta e miope. Certo, in alcuni periodi di vita non ci viene risparmiata la durezza della prova, perchè siamo cristiani! Ma l'angoscia del momento, viene attenuato dal conforto della preghiera e dalla naturale fiducia in Dio, luce nei nostri giorni bui, luce che ci dà la forza di andare avanti nell'attesa dell'eredità eterna...scegli allora per te un piccolo spazio, per sostare nell'incontro con Cristo e con i fratelli, guidato dal nostro parroco don Alvaro sempre pronto e disponibile ai bisogni di tutti! Vivi quest'esperienza in compagnia della Parola che s'incarna nella quotidianità e guarda il mondo con lo sguardo di Dio.

Scoprirai ogni volta l'essenziale che può illuminare i tuoi occhi, purificare la tua mente, riscaldare il tuo cuore e dare un senso a quello che accade intorno a te, un senso nuovo alla tua vita! In CRISTO, la libertà, quella vera raggiunge il sapore dell'essenzialità.

Prova a regalarti un tempo, quello della chiamata, dell'invito, per aprire il tuo cuore al mistero di Dio. Gusta con entusiasmo la sorpresa di essere accanto a Cristo, al tuo Parroco ed ai fratelli come in una vera famiglia. Insieme faremo un "buon viaggio" alla riscoperta di una nuova fede e di una ritrovata conversione.

"Non voglio la morte del peccatore, dice il Signore, ma che si converta e viva" (Ez. 33,11)

Ti ricordo i nostri incontri:

Primo sabato del mese: Riscopriamo Maria nella meditazione e nella recita del Santo Rosario
ore 16,00

Secondo venerdì del mese: Preghiera delle lodi ore 9,00 Adorazione eucaristica ore 16,00

Ultimo lunedì del mese: Incontro sulla Parola ore 16,00

Ginetta

L'iniziazione cristiana e la rivisitazione del territorio

Si è tenuta domenica 24 giugno 2007 l'assemblea della diocesi di Massa Carrara e Pontremoli. In tale occasione sono stati presentati i temi che ci guideranno nell'anno pastorale 2007-2008:

1. L'iniziazione cristiana
2. La rivisitazione del territorio da parte del Vescovo Monsignor Binini.

Cosa significa "Iniziazione cristiana"?

Con questo termine si intende la principale missione della chiesa che deve porre tutte le sue energie per annunciare ed iniziare al Mistero di Gesù Cristo, differenziandosi dall'insegnamento perché diverso è il metodo in cui si qualifica. L'Iniziazione richiede per il vero cristiano il coinvolgimento di tutta la sua persona con la sua mente, i suoi affetti, la sua forza di volontà. L'iniziazione abbraccia ed integra le tre aree del percorso pastorale: catechesi, liturgia, vita etico-comportamentale di tutti i giorni.

L'iniziazione richiede la partecipazione attiva di più soggetti, dalla persona iniziata ai genitori (in caso di bambini) e deve coinvolgere tutta la comunità ecclesiale.

Il secondo impegno pastorale verterà sul rivisitare il territorio della diocesi: come Maria che, dimentica di sé, corre verso la cugina per contemplare le meraviglie che Dio opera in lei, così il Vescovo, pastore della chiesa locale, va verso le comunità cristiane ed umane presenti sul territorio per contemplare quanto Dio sta operando in esse nonostante i limiti e le contraddizioni del nostro tempo. Il risultato sarà una conoscenza maggiore di tutto il bene che viene compiuto ed una conferma ed incoraggiamento alla comunità per uno slancio di annuncio e di vita cristiana sempre maggiore. Le comunità visitate sentiranno, nella fede, la presenza del Signore che nella persona del "Pastore", le visita.

Il tema principale della visita sarà ovviamente quello dell'evangelizzazione oggi. Il modo con cui nelle nostre comunità viene annunciato, oggi, il Vangelo di Gesù alle varie categorie, come vengono iniziate le persone di ogni età e condizione all'esperienza viva ed esistenziale di Gesù e del suo corpo mistico: la Chiesa.

Questi dunque i temi proposti dall'Assemblea Diocesana per i prossimo anno pastorale, senza però dover rinunciare o cancellare la pastorale ordinaria. Si tratta piuttosto di un nuovo cammino formativo per meglio comprendere la "pedagogia iniziatica" che la chiesa ha adottato fin dai suoi inizi, per gestire poi la pastorale ordinaria in modo nuovo secondo i criteri della "nuova evangelizzazione".

Buon anno a tutti!!!

Il Consiglio Pastorale

Insigni anche se ignorati

Continuiamo il ricordo di coloro che sono entrati nella storia della nostra comunità; vogliamo fare memoria di Oreste Rossi. Così ne parla la storia della nostra parrocchia: "Ricordiamo per tutti il lavoratore e coordinatore più attivo e assiduo che ben conosciamo." Siamo negli anni della costruzione dell'oratorio (1958-59) per noi la vecchia chiesina. Benefattore pertanto dalla nascita della parrocchia, amato da tutti per la sua squisita umanità, per il suo garbo, per la sua cortesia. E per me che ho avuto la fortuna di assisterlo negli ultimi momenti della sua vita terrena, la testimonianza di una fede splendida e serena nella sua semplicità anche nel momento della malattia. Ha ragione S. Agostino quando scrive:

"Non abbiamo perduto il parente, l'amico, il collaboratore perchè è in Cristo, nel cuore di Cristo in cui nulla e nessuno viene perduto." Oreste è una delle pietre basilari di questa comunità e per tanto a lui la nostra continua gratitudine.

don Alvaro

Una catechista si rivolge a noi...

Tra pochi giorni, riprenderà l'anno catechistico e sarà di nuovo bellissimo ritrovarci nel nome del Signore. Certo a lcuene volte, come in passato, probabilmente ci sembrerà difficile lavorare con i bambini che il Signore ci ha affidato per il timore di non essere all'altezza del nostro compito, di non saper parlare ai piccoli e ai più grandi, di non saperli aiutare nella crescita nella fede. Ma daremo loro sempre il nostro amore cristiano e ci impegneremo a guidarli lungo la via della Luce.

Noi catechisti, aiutati dalla comunità tutta, preghiamo per i bambini che il Signore anche quest'anno ci affiderà. E' questa una necessità fondamentale e piacevole perché ci fa sentire una cosa sola con Gesù.

Se avremo approfittato del periodo di vacanza per dedicare più tempo alla riflessione personale, alla preghiera, alla lettura della Parola, allora ci saremo sentiti più vicino a Lui per essere sempre più strumenti nelle sue mani.

Ci attende un anno ricco di attività, di impegno, ma anche di momenti di festa per condividere la nostra gioia e per donarla ai nostri genitori, ai nostri anziani con la festa dei nonni del 18 novembre.

Intanto, noi catechisti il 16 settembre alle ore 10 durante la santa messa domenicale riceveremo il "Mandato" dal nostro parroco don Alvaro Giannetti e in quella occasione preziosa riscopriremo la Chiesa tutta responsabile e sostegno per noi che vogliamo rinnovare l'impegno di approfondire la fede cristiana ed invocare l'aiuto del Signore su tutti.

Chiediamo le preghiere degli anziani della nostra comunità che sono un valido sostegno per tutti noi affinché lo Spirito Santo sia sempre nei nostri cuori e nella nostra mente e ci possa plasmare aiutandoci a trasmettere ai nostri bambini, ai nostri ragazzi l'Amore che Lui ci dona. Chiediamo anche la collaborazione, fondamentale, dei genitori dei nostri bambini.

Un altro importante incontro, dopo quello del "Mandato", sarà la preparazione alla festa del santo patrono San Pio X. Prendendolo come esempio e partecipando alla settimana dei festeggiamenti dal 7 al 14 ottobre si avrà l'occasione da non perdere per sentirsi ancora una volta "comunità". Sarà il momento per condividere ancora di più insieme con gioia l'Eucaristia.

Naturalmente non dovremo dimenticare coloro che sono meno fortunati ed eccoci ad educare alla vera carità con i momenti del 21 e 28 ottobre e con i salvadanai in avvento e quaresima. E ad aprile il mercatino per i poveri per aiutare la mensa della Caritas e poi per le adozioni a distanza.

Non dobbiamo mai dimenticare di rinnovare il nostro sì a Maria, anzi prenderla come esempio di vita e festeggiarla nella festa mariana con il santo rosario e il lancio dei palloncini il 30 gennaio.

Queste e tante altre le attività parrocchiali che saranno di volta in volta ricordate durante le attività del catechismo. E sarà bello ritrovarci tutti alla domenica con la partecipazione alle 10 nell'impegno della celebrazione eucaristica sforzandoci di mettere sempre davanti a tutti gli impegni la santa messa domenicale, centro della nostra fede. Solo così potremo far risplendere la Luce del Cristo Risorto.

Patrizia Cinopri

I giovani a Loreto

Loreto 2007: Benedetto XVI tra i giovani.....

Cosa dire di Loreto!?! Bhe, sicuramente è stata un'esperienza entusiasmante sia dal punto di vista spirituale che da quello interpersonale dal momento che, oltre ad aver avuto l'incontro ravvicinato col Papa abbiamo conosciuto giovani provenienti da tutt'Italia. Un momento che noi abbiamo sentito particolarmente è stato quello della veglia con il Papa alla quale abbiamo partecipato in modo particolare per la fortuna di trovarci vicino al palco. Il Papa è arrivato verso le 15,15; llo abbiamo accolto con canti di gioia: gioia che certamente non mancava nei nostri cuori e nei nostri sorrisi.

Per noi è stata la prima esperienza: vedere il Papa così da vicino ci ha colpito molto.

Una volta arrivato il Santo Padre è iniziata la veglia animata da molti canti e dalla testimonianza di molti giovani; in seguito il Papa, interrotto spesso da scroscianti applausi, ha risposto alle domande poste da alcuni ragazzi a nome di tutti i coetanei presenti. Alla fine della veglia è stata portata, in processione fino alla Piana di Montorso, la Madonna Nera di Loreto accompagnata dall'"Ave Maria" cantata da A. Bocelli.

Loreto rappresenta l'occasione per aumentare la nostra fede e, per alcuni di noi, per ricredersi sulla figura del Papa soprattutto dopo aver ascoltato le sue parole e dopo l'abbraccio che ci ha regalato.

Concludiamo con una sua frase rimastaci nel cuore: *"In questa stessa ora alcuni stanno vegliando, altri dormono, altri ancora studiano; c'è chi spera e chi dispera, chi crede e chi non riesce a credere, chi ama la vita e chi invece la sta buttando via. A tutti vorrei giungesse questa mia parola: il Papa vi è vicino, condivide le vostre gioie e le vostre pene e per ciascuno chiede al Signore il dono di una vita piena e felice, una vita ricca di senso, una vita vera!"*

Beatrice e Daniela

I giovanissimi

"Per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia, stesso mare..."

Così cantava Vinello qualche anno fa: anche i nostri ragazzi sono stati di parola perché anche quest'estate sono stati molto presenti in parrocchia. Anzi, la domenica mattina alla S. Messa delle ore 10,00 la... curva nord del coro era la più gremita della chiesa. Eppure il sabato sera facevano le ore piccole (parola di taxista) ritrovandosi a Marina o in centro città per un buon gelato in compagnia.

La Sagra è stato un'importante punto di riferimento durante la quale i ragazzi hanno lavorato ma si sono anche divertiti perché da camerieri si sono trasformati in: animatori, ballerini, cantanti!!!!!!

Ovviamente nel gruppo c'è sempre qualcuno di...costa tonda, però credo che noi adulti dovremmo vedere la cosa non come datori di lavoro, bensì come genitori che hanno i ragazzi inseriti in un ambiente sano...questo non ha prezzo!!!!!!!!!!

Avvenimento clou dell'estate è stato sicuramente il Festival della canzone arrivato alla sua 6° edizione. Dopo mesi di prove i ragazzi hanno messo in scena uno spettacolo tutto suonato rigorosamente dal vivo. Hanno suonato 15 canzoni di tutti i generi: dal melodico al rock. Per loro era la prima volta sul grande palco del Festival (era proprio grande!). Hanno accompagnato cantanti di tutte le

età e devo proprio fare a tutti i miei complimenti. Adesso si torna a scuola e, piano piano, riprenderanno le attività parrocchiali. Aspettando con ansia il nuovo orario. Ciao a tutti!

Stefano

“Ci è pervenuta la notizia che don Piero è stato nominato vice parroco ad Avenza. Ci congratuliamo con lui, ed assicurando la nostra preghiera, lo ringraziamo della gioia che ha saputo trasmettere alla nostra comunità parrocchiale”

Il cammino di fede per i nostri ragazzi inizia domenica 16 settembre con il mandato ai catechisti durante la S. Messa delle ore 10.00
Gruppi di Catechesi per ragazzi

Prima elementare:

Graziella e Luisa Carotenuto

Venerdì ore 15

Gruppo Battesimo:

Giovanna e Olga

Mercoledì ore 15,00

Stefania Martinucci

Lunedì ore 15,00

Francesca Iacopetti

Venerdì ore 15,00

Gruppo confessione:

Maura

Mercoledì ore 15,00

Anna Maria

Mercoledì ore 15,00

Gruppo prima Comunione:

Patrizia Cinopri

Sabato ore 15,00

Carla Curcio

Mercoledì ore 15,00

Mariella Leorin

Lunedì ore 15,00

Gruppo preparazione Cresima:

Maria Luisa Galli

Mercoledì ore 15,00

Licia e Francesca

Giovedì ore 15,00

Gruppo Cresima:

Mariangela e Patrizia

Venerdì ore 15,00

Carla Bertelloni

Venerdì ore 15,00

Canto:

Patrizia Cappuccio

Lunedì ore 14,30

Mercoledì ore 16,00

Venerdì ore 14,30

Celebrazioni Conclusive

4 Maggio:

Benedizione e consegna degli abiti della Prima Comunione alle ore 10,00

10 Maggio:

Veglia di Pentecoste alle ore 21,00

Consegna del “Credo” ai ragazzi della preparazione alla Cresima

11 Maggio:

Consegna del “Crocifisso” ai ragazzi della Cresima alle ore 10,00

18 Maggio:

Presentazione, alla comunità, dei ragazzi del primo anno alle ore 10,00

Festa del Battesimo alle ore 16,00

25 Maggio:

Prima Comunione

1 Giugno:

Domenica del Ringraziamento: festa con tutti i gruppi del catechismo

Un minimo di Cronaca

- Il festival della canzone
- La Sagra

Il tema preparato quest'anno era molto bello ed attuale: “DANZA LA VITA”.

In un mondo in cui sempre più si banalizza questo grande dono che è la vita, i nostri giovani ed i ragazzi hanno voluto ribadire la bellezza del nostro vivere.

Grande successo per la sesta edizione del “Festival della Canzone di S. Pio X” svoltosi domenica 19 Agosto. I ragazzi del gruppo “dopo Cresima”, quasi tutti di età compresa tra 14 e 16 anni, preparati e guidati da Stefano Bigi, hanno accompagnato i cantanti suonando esclusivamente da vivo. Alla fine della manifestazione è stato assegnato, come nelle altre edizioni, il “Premio simpatia” che quest'anno è andato alle giovani cantanti: Giulia Leorin, Caterina Mosti e Martina Neri. Sono molti i giovani musicisti che partecipano a questo festival, questi i loro nomi: Alessandro Bigi (batteria), Claudio Bigi (chitarra elettrica), Francesco Iacopetti e Filippo Berti (percussioni), Irene Bertelloni (chitarra elettrica), Lorenzo Palagi (batteria e chitarra acustica), Luca Carotenuto (basso), Nicola Messina (chitarra elettrica e tastiere), Roberto Roidi (chitarra elettrica). Hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento

i presentatori: Luca Vullo e Luca Ceraioli, l'addetto ai microfoni Nicola Torri. I cantanti che si sono esibiti sono: Alessandro Conti, Caterina Mosti, Cecilia Batignani, Cinzia Carrieri, Franco Trapassi, Giorgia Marchi, Giulia Della Tommasina, Giulia Leorin, Lucia Bigini, Massimo Ghio, Martina Neri, Stefano Bigi, Valerio Roidi ed il "Coro dei Genitori" di S. Pio X coordinato da Maria Rosaria Ferri. Infine hanno ballato: Donata Brignole, Gaia e Giulia Cementano.

La Sagra: testimonianza cristiana e coinvolgimento

Erano le ore 24 del 13 agosto della scorsa estate. Vi ricordate ? Sulle note della canzone finale salutammo il nostro ultimo ospite che entusiasta della nostra accoglienza, del nostro modo di stare insieme, e dell'atmosfera che eravamo riusciti a creare, sembrava non voler lasciare la SAGRA DELLA TRIPPA 2006. Lo salutammo con un arrivederci. Eh sì ! un arrivederciall'estate 2007.

Era ottobre ed alla ripresa delle attività pastorali, dopo aver goduto delle tanto attese ferie estive, il nostro ospite è tornato a farci visita e con lui altri volti con cui, in quelle calde sere d'estate, avevamo trascorso ore liete. Questa volta però non per gustare un piatto di quella famosa trippa, ma tenendo tra le mani unapentola stracolma di desiderio ed impazienza di partecipazione.

La nostra sagra ha prodotto i suoi frutti. Eh ...sì. La nostra sagra è diversa. Non simboli di partito, non feste popolari, non... di tutto ciò. La nostra sagra è diversa perché il nostro simbolo è la croce, il nostro motto è l'accoglienza, la nostra forza è la testimonianza del vivere cristiano. Noi, coinvolti da Dio nel mistero del Suo regno per mezzo della Chiesa, siamo incaricati a coinvolgere i fratelli, a far loro sentire la chiamata a partecipare alla festa del Suo banchetto, a farli sentire partecipi del Suo progetto d'amore destinato a tutti.

Ed è così che è trascorso l'intero anno. La comunità si è arricchita spiritualmente e numericamente e ancor più viva è stata la partecipazione alle attività parrocchiali.

Tanto era il desiderio di riaprire i cancelli della sagra 2007 che già a gennaio l'organizzazione si è già messa in movimento.

In attesa di avere a disposizione l'anfiteatro all'aperto, ed a causa della restrizione della superficie dell'area sagra per la costruzione degli spogliatoi nel campo di calcio adiacente (C.S.I.), sono stati eseguiti, dai soliti veterani insostituibili ed infaticabili parrocchiani, i lavori di rifacimento dell'impianto luci, la verniciatura della struttura ed ancora un po' di maquillage per rendere più piacevole la permanenza dei nostri ospiti.

Particolare attenzione e cura è stata poi prestata alla stesura del programma delle manifestazioni per venire incontro alle esigenze dei bambini (il cantastorie, mini volley, giocabambini, Karaoke), dei giovani (balli latino americani, concerto rock di gruppi locali, musica e sport), dei meno giovani (ballo liscio). Insomma, un po' per tutti i gusti.

Ecco che finalmente il 28 giugno è arrivato. La Sagra d'Estate apre i suoi battenti. La squadra è pronta. Ognuno ha presente il proprio compito. Anche la nuova pista da ballo, che (complice di notti insonni dei suoi costruttori) si è messa subito al servizio come tappeto per i giochi dei bambini, sostegno di tavoli per ascolto di buona musica, superficie decantata dalle scuole di danza ed accarezzata dalle suole di ballerini campioni italiani che si sono succeduti nelle varie serate.

E' così che i tre fine settimana della Sagra d'Estate sono trascorsi..... Poi un po' di riposo, la taratura di alcuni particolari (le novità hanno bisogno di collaudo) e subito al lavoro: il 23 agosto è arrivato.

Ecco entrare in scena la mitica SAGRA DELLA TRIPPA, arrivata alla sua diciannovesima edizione.

Il profumo è nell'aria. I tavoli vanno man mano riempiendosi... si alza un brusio che a prestarci attenzione è un intreccio di toscano, emiliano, lombardo..... Alcuni turisti, scherzando, sostengono di prenotare le ferie in occasione della sagra per degustare la nostra specialità !!! La trippa della Fosca. Le serate scorrono via che quasi non ce ne rendiamo conto. Facendo due chiacchiere con i nostri ospiti, tra i quali quest'anno si nota una copiosa affluenza di giovani, tra una portata e l'altra ci viene manifestata l'efficienza, la cordialità, la massiccia presenza di personale di servizio. Umilmente ma anche con un po' d'orgoglio precisiamo che quelle maglie bianche con la scritta STAFF che presenziano il bar, la cassa ed i tavoli non sono altro che la punta dell'iceberg: il "grosso", quello che non si vede, ha sudato nell'allestimento ed ora suda tra i fornelli, le friggitrice e la griglia .

Peccando un po' di presunzione e scomodando la lettera di S. Paolo ai Corinzi ... a proposito del "paragone del corpo" <<<.....*molte sono le membra, ma uno solo è il corpo...; l'orecchio ha bisogno della mano.... la testa dei piedi.. le membra più deboli sono le più necessarie...quelle meno onorevoli circondate di maggior rispetto ...quelle indecorose trattate con maggior decenza...ma tutte create perché non vi fosse disunione nel corpo....>>> ebbene è l'armoniosità delle membra e <<..... *la cura delle une verso le altre..>> che ci permette di essere efficienti, sereni, cordiali, testimoni di fede e carità. La nostra sagra, testimonianza cristiana, contribuisce pertanto al coinvolgimento di tutta la Comunità Parrocchiale sia a livello di intensità che di estensione. Una persona si sente più coinvolta nella vita della comunità parrocchiale quanto più è viva e profonda la sua preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione ai sacramenti: e più è convinta la sua motivazione più è chiara la sua identità cristiana. E quanto più è intensa la partecipazione, più cresce l'apertura missionaria, il desiderio umile ma gioioso di rendere partecipi altri fratelli e sorelle dei doni del Signore, dell'esperienza della sua grazia. Questa è la missione della nostra sagra e questa volta ha colpito nel segno: sulle onde del nostro entusiasmo, alcuni parrocchiani si sono già offerti per la prossima avventura, altri chissà forse aspettano di essere chiamati. Avanti !!! c'è posto..**

Il Signore, uscendo di casa alle cinque della sera, chiama gli " *operai dell'ultima ora* " (Matteo 20, 1-16) per coinvolgere gli uomini e invitarli a lavorare nella sua vigna. Al momento della paga, alla fine della giornata, comincia a pagare gli ultimi e li paga con lo stesso stipendio dei primi, per rivelare la sua bontà gratuita e il fatto che il dono più grande è proprio quello di lavorare nella sua vigna.

Ed allora.. forza !!! ed un ARRIVEDERCI, questa volta però non alla prossima estate ma alla ripresa delle attività pastorali ancora più forti nello spirito e più numerosi di un anno fa.

S. Pio X, 2 settembre 2007

Antonio

L'angolo del teatro.....

DOPO LA PAUSA ESTIVA ,RIPRENDE IN PARROCCHIA,INSIEME ALLE ALTRE ATTIVITA',ANCHE QUELLA DEL GRUPPO TEATRO " MARCO BALLONI", IMPEGNATO NELLA PREPARAZIONE DI UNA RECITA, CHE CI PERMETTERA' DI CHIUDERER IN ALLEGRIA IL PROSSIMO CARNEVALE.

QUESTA ATTIVITA' E' PERO' CONDIZIONATA DALLA CARENZA DI ATTORI, CHE CI COSTRINGE A FARE SALTII MORTALI PER ATTRIBUIRE LE PARTI DI COPIONI, SEMPRE PIU' LUNGHI,AD ATTORI SEMPRE MENO NUMEROSI.

COGLIAMO L'OCCASIONE DELL'OSPITALITA' IN QUESTO "BOLLETTINO PARROCCHIALE" PER RINNOVARE L'INVITO A TUTTI I GIOVANI E MENO GIOVANI ,DI BUONA VOLONTA', AD UNIRSI AL NOSTRO GRUPPOPROMETTIAMO ORE LIETE E RISATE IN QUANTITA' PER TUTTI!!!

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A DON ALVARO.

GRUPPO TEATRO "MARCO BALLONI"

Centri di Preghiera

LUNEDI' : Via Sottopoggiolo c/o famiglia Galleni ore 15,00

LUNEDI' : Via Corsari c/o famiglia Barbato ore 15,30

MARTEDI' : Via Poggiolo c/o famiglia Borzoni Lina ore 15,30

MERCOLEDI' : Via Cervolapittola 12 c/o famiglia Menchini ore 16,00

MERCOLEDI' : Via Carducci c/o famiglia Solveti ore 15,30

MERCOLEDI' : Via Celi c/o famiglia Bacci ore 18,00

VENERDI' : Via Briglia c/o famiglia Briglia Anna ore 15,00

VENERDI' : Via Marina Vecchia c/o famiglia Barbetti ore 16,00

Centri di ascolto sulla parola di Dio

Via dei Corsari: c/o famiglia Ardara. 1° lunedì del mese ore 17,00 "Il Libro di Giobbe"

P.zza De Gasperi 1: c/o famiglia Laghi 1° giovedì del mese ore 17,00 "Gesù e le donne"

Via Carducci 204: c/o famiglia Cucciniello 1° venerdì ore 21,00 "Lettere di S. Paolo"

Via Rosselli 34-36: c/o famiglia Desiderato 1° giovedì ore 21,00 "Gesù e le donne"

Via Rosselli 60: c/o famiglia Bongiorni-Rivieri 1° giovedì ore 21,00 "Il Libro di Giobbe"

Via Rosselli : c/o famiglia Curcio 1° venerdì ore 21,00 "Il Libro di Giobbe"

Via San Pio X: c/o famiglia Borghini Marisa 1° mercoledì ore 21,00 "Gesù e le donne"

Via Volta 5: c/o famiglia Conte 1° giovedì ore 21,00 "Gesù e le donne"

Via Tacca 2: c/o famiglia Barlucchi 2° mercoledì ore 21,00 "Il Libro di Giobbe"

A.N.S.P.I
Associazione culturale San Pio X

X CONCORSO NAZIONALE di poesia religiosa

Regolamento

I partecipanti saranno suddivisi in due sezioni ciascuna suddivisa in due categorie:

Sezione Poesia

- 1) **Categoria giovani - fino a 18 anni.**
- 2) **Categoria adulti - oltre i 18 anni.**

Sezione Fumetti “Marco Balloni”

- 1) **Categoria giovani - fino a 18 anni.**
- 2) **Categoria adulti - oltre i 18 anni.**

Per entrambe le sezioni (poesia e fumetti) e per entrambe le categorie (giovani e adulti) è richiesto un elaborato di **tematica religiosa libera**, inedito e frutto della propria creatività.

Per la sezione poesia:

Gli elaborati, di non oltre 50 versi ciascuno, dovranno essere inviati in 5 copie (di cui una soltanto corredata di nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero telefonico dell'autore).

Per la sezione fumetti:

Sono ammesse opere composte da un minimo di 1 tavola ad un massimo di 4. Le tavole dovranno essere incluse nelle dimensioni max del formato A3 (297X 420 mm). Sul retro di ciascuna tavola dovrà essere apposta una descrizione composta da: nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero telefonico dell'autore e dal titolo dell'opera.

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 10 febbraio 2008 a:

“Premio Poesia S Pio X”

Via Volta 8

Chiesa parrocchiale

54100 Massa

La Giuria esaminerà le copie anonime e stilerà una graduatoria di merito comprendente 3 premi di merito ai vincitori delle sezioni, nonché alcune segnalazioni ed eventuali premi speciali.

Seguiranno premi e attestati di partecipazione. Inoltre la Giuria assegnerà un premio speciale riservato alla categoria giovani: il poeta che si sarà distinto tra i giovani partecipanti, sarà premiato con un viaggio soggiorno ad Assisi, riservato per tre persone, offerto dall'agenzia viaggi Mediterraneo Occidentale.

I vincitori saranno avvisati telefonicamente e i premi non ritirati personalmente o da persona munita di delega saranno cumulati per la successiva edizione.

L'invito alla cerimonia di premiazione non dà diritto a rimborsi di alcun genere.

I nomi dei componenti della giuria, il cui giudizio è inappellabile, saranno resi noti al momento della premiazione.

La premiazione avrà luogo il giorno 19 aprile 2008 alle ore 16:30 presso l'auditorium “S.Pio X” sito in Via Volta 8 a Massa.

L'organizzazione si riserva la facoltà di variare la data ed il luogo della manifestazione qualora ciò si rendesse necessario.

Il giudizio della Giuria è insindacabile e inappellabile: alla Giuria è riservata la facoltà di escludere dal concorso le opere non conformi al presente regolamento o in evidente contrasto con lo spirito dello stesso e/o con i più elementari principi di civiltà e decenza.

L'organizzazione del premio è espressamente autorizzata dai poeti partecipanti ad utilizzare tutto il materiale pervenuto alla segreteria del premio, senza che gli autori possano pretenderne la restituzione.

Con la partecipazione al concorso gli interessati autorizzano l'organizzazione all'utilizzo e al trattamento dei loro dati personali ai fini dello svolgimento del concorso stesso e alla realizzazione di una antologia o catalogo, per la sezione fumetti, all'interno della quale, l'A.N.S.P.I Associazione Culturale San Pio X, si riserva il diritto di pubblicare gli elaborati pervenuti. Durante la manifestazione sarà allestita una mostra con i fumetti pervenuti. L'esito del Premio verrà reso noto attraverso la stampa e saranno informati preventivamente soltanto i vincitori ed i finalisti.

La partecipazione al concorso implica, da parte degli autori, l'accettazione di tutte le clausole del regolamento. **Essendo il decimo anniversario del concorso, la commissione ha deliberato che la partecipazione è a titolo gratuito.**

Per eventuali informazioni gli interessati possono telefonare nelle ore serali ai seguenti numeri:

329-8010032 0585-40648

